

Comune di Barbianello

PV

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione
relativa agli adempimenti di legge*

Data di sottoscrizione Ipotesi di accordo sottoscritta
in data

Periodo temporale di vigenza Anno 2013

Composizione della delegazione
trattante

Parte pubblica

Sig. Gabriele maggiori

Segretario comunale -

Presidente

Parte sindacale

il Rappresentante RSU: sig.ra

Boschini Paola.

I rappresentanti delle

Organizzazioni Sindacali: sig.

Antonio Cassinari (CISL).

Soggetti destinatari Personale dipendente del
Comune di Barbianello

Materie trattate dal contratto
integrativo

Destinazione fondo risorse
decentralizzate. Anno 2013

Intervento dell' organo di
controllo interno.

Allegazione della
certificazione dell' Organo di
controllo interno alla

relazione

illustrativa

E' stata acquisita la
certificazione dell' Organo di
controllo

Attestazione del rispetto degli
obblighi di legge che in caso
di inadempimento

comportano la sanzione del
divieto di erogazione della
retribuzione accessoria

E' stato adottato il Piano della
performance

L'art.10 del D.lgs.n.150/09,
non è richiamato dagli art.16,
comma 1 e 2 e 31, dello stesso
Decreto.

Il Piano della performance
del Comune di Barbianello,
coincide con gli strumenti
della programmazione

finanziaria, più
precisamente, con la R.P.P. e

L'Ente ...va -
norme del D.lgs. n.150/09
relative al ciclo della
performance.

E' stato adottato il Programma
triennale per la trasparenza e
l'integrità previsto dall' art. 11 ,
comma 2 del d.lgs.n.150/2009

Il comma 2 dell'art.11 del
D.Lgs. n.150/09 che disciplina
il suddetto Programma, non
è direttamente applicabile
agli enti locali in quanto
l'art.16, comma 1, richiama
esclusivamente i commi 1 e 2
dell'art.11 del citato Decreto.

Tuttavia il Comune di
Barbianello nell' ottica di
implementazione,
ampliamento e
coordinamento delle misure
adottate per la trasparenza
oltre che degli atti del ciclo
della performance (già in
parte attuate mediante ad
esempio l'utilizzo del sito
internet
dell' Amministrazione che
consente l'accessibilità totale
alle informazioni) anche di
ogni aspetto
dell'organizzazione e della
gestione amministrativa, si
adopererà per l'adozione del
Programma individuando
innanzitutto le azioni da
intraprendere.

E' stato assolto l'obbligo di
pubblicazione di cui ai commi
6 e 8 dell'art. 11 del
d.lgs.n.150/2009

Il sito dell'Ente è dotato della
sezione relativa alla
trasparenza, valutazione e
merito

La Relazione della
Performance è stata validata
dall'OIV ai sensi dell'art. 14,
l) comma 6 del d.lgs.
n.150/2009

Non vi è l'obbligo in virtù del
combinato disposto degli
art.16, comma 1 e 2 e 31.
L'Ente è dotato di Nucleo di
Valutazione.

Modulo 2

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norma di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

Dalla circolare n.25 del 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, emerge che il modulo 2 relativo alla relazione illustrativa, ripercorre ogni articolo dell'accordo ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale.

L'articolo 1 disciplina la durata del contratto: 31.12.2013.

Dall'art. 2 si evince che la parte stabile del fondo pari ad euro 13.451,91 è destinata prioritariamente al finanziamento delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto per un ammontare pari ad euro 10.016,45. La contrattazione ha dunque ad oggetto la destinazione della restante somma di euro 3.435,46.

L'articolo 3 del contratto destina la somma di euro 2.000,00 all'indennità per specifiche responsabilità da suddividere tra due dipendenti dell'Ente inquadrati nelle categorie C, posizione economica C1 e D, posizione economica D1 (euro 1.000,00 cadauno). La suddetta indennità è disciplinata dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1 Aprile 1999 il quale prevede che il compenso non possa superare la somma di euro 2.500,00 lordi.

L'art.4 del contratto destina la somma di euro 1.352,88 annui al fine di compensare il disagio derivante dallo svolgimento delle mansioni di autista scuola-bus, in favore dei due dipendenti di categoria e posizione economica C1 e D1 conformemente all' art. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 1 Aprile 1999 che disciplina tale indennità.

Con deliberazione di G.c. n. 54 del 20/11/2013 l'Amministrazione ha deciso di costituire la parte variabile del fondo pari ad euro 1.909,90, destinata a premiare la realizzazione di un progetto obiettivo assegnato al dipendente dell' Area tecnica, come risulta dell'art.5 dell'ipotesi di contratto e ad incentivare il personale nell'ottica del miglioramento dei servizi erogati.

Modulo 3

L'art.6 del contratto infine, prevede che le risorse rimanenti che ammontano ad euro 959,00 verranno distribuite in base alle schede di valutazione della performance individuale approvate dalla Giunta comunale n.54 20/11/2013, escludendo la suddivisione dei dipendenti in fasce di merito, ai sensi dell'art.6, comma 1, D.Lgs. n.141/2011.

Per ciò che concerne gli effetti attesi: la parte del fondo destinata a premiare la performance individuale, mira ad incentivare i dipendenti al miglioramento dei singoli servizi ai quali sono preposti, risolvendo le criticità connesse agli stessi, con particolare riferimento ai servizi rientranti nell' Area Tecnica. Sono infatti previsti, in particolare, miglioramenti dei seguenti servizi: manutenzione verde pubblico; pulizia strade; tinteggiatura attrezzature parco giochi. Attraverso la realizzazione del progetto obiettivo si mira alla miglior tutela dell' ordine pubblico e della sicurezza pubblica in occasione di ricorrenze, cerimonie, feste tradizionali, manifestazioni. Detti miglioramenti riverbereranno i loro effetti positivi sulla cittadinanza in termini di maggiore vivibilità del territorio. Questo a sua volta, condurrà al potenziamento dell' efficacia e dell' efficienza dell'operato dell' Amministrazione nel suo complesso.

IL SEGRETARIO COMUNALE ..

/
Dott.Maggiori Gabriele. ,,,

Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013 per il personale non dirigente del Comune di Barbianello (Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001).

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n.27 del 30/10/2013.

L'articolo 40 del D. Lgs. n.165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto

integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

Con deliberazione della Giunta comunale n.54 del 20/11/2013 , sono state impartite alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) avente ad oggetto la ripartizione delle risorse decentrate quantificate con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n del .

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in 19.05.2012 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo.

L'accordo è stato stipulato con l'osservanza particolare delle seguenti disposizioni:

- art. 40 del D.Lgs. n° 165/2001;
- artt. 15 e 17 del CCNL 01.04.1999 ;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 9 del D.L. 78/2010;
- art. 5 del Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n. 141.

Si è tenuto conto del comma 2, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n. 141 che interpreta autenticamente il comma 5 dell'art. 65 del d.lgs. 150/2009, relativo ai contratti collettivi nazionali stabilendo che: "L'art. 65, comma 5, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali e, in particolare, quelle contenute negli artt. 41, commi da 1 a 4, 46, commi da 3 a 7, e 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificati rispettivamente dagli art. 56, 58, 59, comma 1, del citato d.lgs. n. 150 del 2009, nonché quella dell'art. 66, comma 3, del d.lgs. n. 150/2009".

In relazione a quanto sopra, in particolare le parti hanno escluso l'applicazione della suddivisione del personale in fasce di merito.

Per quanto attiene alle risorse decentrate stabili e variabili, queste, sono state quantificate in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 per l'importo complessivo di euro 15.361,81 e ripartite in conformità all'art. 17 del CCNL 1 aprile 1999 come da prospetti di seguito riportati:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

COSTITUZIONE DEL FONDO

PARTE FISSA	13.451,91
❖ Art. 15 comma 1) (Fondo costituito anno 2009	€ . 10.508.30
❖ Art. 4 (1,1 monte salari 1999)	€ . 879.11
❖ Art.32 comma 1ccnl 22/01/2004 (0.62% monte salari 2001)	€ . 574.22
❖ Art.32 comma 2 ccnl 22/01/2004	€ . 463.08

❖	Art.4 comma 1 CCNL 09/05/06 (0.50% monte salari 2003)	€.	435.05
❖	Art.8 comma 2 (0.60% monte salari 2005)	€.	592.15
	PARTE VARIABILE		1.909.90
❖	Art.15 comma 5 per nuovi progetti migliorativi	€	950.00
❖	Art 15. comma 2 let a CCNL 01/04/99 (1.2% monte salari 97)	€	959.90
❖	TOTALE FONDO 2013	€	15.361.81

Le risorse decentrate trovano copertura finanziaria negli appositi interventi del bilancio di previsione 2013, esecutivo ai sensi di legge. (1010301-1010701-1030101-1040501).

In osservanza all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2013 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010.
- Il fondo non è stato ridotto in quanto non vi sono state riduzioni del personale in servizio.
- In conformità a quanto stabilito dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 sono state escluse dal tetto complessivo le somme destinate al trattamento accessorio per incentivi per la progettazione di opere pubbliche trattandosi di prestazione professionale tipica la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico del bilancio comunale
- Aderendo a quanto argomentato dalla Corte dei Conti Sez. Reg.le Lombardia con deliberazione n. 550 del 28.10.2011 anche le risorse ISTAT sono state escluse tout court dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9 comma 2bis, citato, trattandosi di finanziamenti statali a destinazione vincolata.

Per quanto attiene il divieto di superamento nel triennio 2011-2013 del "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" dei singoli dipendenti prescritto dal comma 1 dell'articolo 9, del D.L. 78/2010, mancando una norma specifica di definizione del concetto di "trattamento ordinariamente spettante", si è tenuto conto delle interpretazioni fornite dalla Corte dei conti in particolare della deliberazione della Corte dei conti Sezioni Riunite in sede di controllo n. 56 del 2011; parere Sezione regionale di controllo per la Toscana n.205 del 2010; parere; Sezione regionale di controllo per il Piemonte 51 del 2010 nonché della circolare IGOP n.12 del 2011.

In particolare verranno ricomprese nel tetto del trattamento economico individuale tutte le voci del trattamento fondamentale ed accessorio aventi il carattere della fissità e continuità, in relazione alla categoria, posizione e tipologia di funzioni e/o incarico di inquadramento posseduti nel 2010.

Non sono ricompresi nel tetto del trattamento economico complessivo in particolare:

-le somme relative allo svolgimento di prestazioni lavorative che comportano esposizione continua e diretta a rischio, di attività in condizioni particolarmente disagiate, di servizi continuativi che comportano maneggio valori di cassa, di compiti che comportano specifiche responsabilità, ipotesi di diversa/maggiore articolazione della prestazione di servizio a turni e/o di pronta reperibilità, ecc. L'indennità di disagio e l'indennità per specifiche responsabilità sono state confermate rispettivamente nella misura di euro 1352.88 e di euro 2000,00.

Non è stata riconosciuta inoltre agli agenti contabili l'indennità per il maneggio di valori .

Preme evidenziare che :

- risulta utilizzato l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, ai fini dell'integrazione del fondo, norma contrattuale che consente di integrare le risorse destinate al finanziamento delle contrattazioni decentrate, sia in modo "stabile", a seguito dell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili;

- le somme impegnate per il finanziamento della produttività (art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL 1 aprile 1999) assorbono, nel complesso, il 57% delle risorse destinate a finanziare la performance individuale ai sensi dell'art. 31, comma 2, D.Lgs.150/2009.

Dette risorse saranno assegnate previa di valutazione dei risultati come specificato con deliberazione di G.C. n 61 del 14/12/2013.

Per ciò che concerne gli effetti attesi: la parte del fondo destinata a premiare la performance individuale mira ad incentivare i dipendenti al miglioramento dei singoli servizi ai quali sono preposti, risolvendo le criticità connessi agli stessi con particolare riferimento ai servizi rientranti nell'Area Tecnica. Sono infatti previsti, in particolare, miglioramenti dei seguenti servizi: manutenzione verde pubblico; pulizia strade; tinteggiatura attrezzature parco giochi, che riverbereranno i loro effetti positivi sulla cittadinanza in termini di maggiore vivibilità del territorio. Ciò a sua volta condurrà al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'operato dell'Amministrazione nel suo complesso.

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall' Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In osservanza all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010:

- l'ammontare del fondo 2013 è inferiore a quello dell'anno 2011, come si evince dal prospetto pagine 8 e 9;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2011 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010;

- Il fondo non è stato ridotto in quanto non vi sono state riduzioni del personale in servizio.

- *Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Le poste di destinazione del fondo trovano copertura nel Bilancio di previsione 2013 negli appositi interventi relativi al personale.

Barbiano 14/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maggiori Gabriele